



ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° grado
“FALCONE e BORSELLINO”
C.F. 97048910588 Cod. Mec. RMIC804007
Sede di Direzione: Via Giovanni da Procida, 16 - 00162 ROMA
Tel 06/44266693 fax 06/44236349 - e mail: rmic804007@istruzione.it
PEC: rmic804007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 21.12.2022 CON LA DELIBERA n. 9

Riferimento normativo

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

- C.M. n.291 del 1992/D. L n.111/17/3 del 1995
- D.I. n.44 del 2001/Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n.36 del1995/Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- Art. n.1321--1326--1328 Codice Civile
- In materia di viaggi d'istruzione la C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.
- Nota MIUR prot. n. 0000674 del 03/02/2016

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto sottolinea il valore della scuola come luogo di un'esperienza conoscitiva, capace di introdurre ciascun alunno alla complessità del reale offrendo loro occasioni educative per promuovere la crescita in tutte le sue dimensioni.

I viaggi d'istruzione costituiscono, dunque, un arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano; sono pertanto occasioni preziose per accorgersi della bellezza della realtà, favorire la curiosità, il desiderio di conoscenza consentendo così di ampliare i propri orizzonti culturali e di approfondire i contenuti disciplinari, nonché promuovere lo sviluppo di positive dinamiche relazionali, accrescendo il senso di responsabilità personale.

Inoltre rappresentano un momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono tre fasi: programmazione, verifica e

valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile. Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il Regolamento dei viaggi d'istruzione.

Art. 1 -Tipologie di attività secondo la durata

Nella definizione di uscite/viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) **Viaggi di istruzione** e/o connessi ad attività sportiva in Italia e all'estero, della durata di **più di un giorno**
- b) **Visite guidate** della durata di **un giorno** presso località di interesse storico-artistico-scientifico (mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali...)
- c) **Uscite didattiche nel territorio** (da intendersi quartiere e comune) **in orario scolastico**, da effettuarsi nell'ambito territoriale di pertinenza. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado.

Art. 2 - Finalità dei viaggi

a) **Viaggi di istruzione culturale e /o connessi ad attività sportiva**

Trattasi di viaggi di durata superiore ad un giorno finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici. Tra i viaggi connessi all'attività sportiva, rientrano anche escursioni, campeggi, settimane bianche, campi-scuola e partecipazione a manifestazioni sportive.

b) **Visite guidate**

Trattasi di viaggi della durata di un giorno. Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere storico, geografico, economico, artistico, scientifico..; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecosostenibile e ambientale.

c) **Scambi culturali**

Trattasi di viaggi previsti da viaggi comunitari e progetti. Tali viaggi hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali sia internazionali, di facilitare il processo di integrazione culturale, di incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, di favorire la consapevolezza e l'acquisizione delle competenze utili all'esercizio di una cittadinanza europea attiva accrescendo la consapevolezza della propria identità. Per tali viaggi si applica la normativa di riferimento.

Art. 3 -Criteri generali

1. Le uscite devono sempre essere concordate a livello di scuola.
2. Requisito indispensabile per poter partecipare a uscite didattiche e viaggi d'istruzione è il versamento obbligatorio della quota assicurativa annuale.
3. I partecipanti devono essere di norma almeno i 3/4 della classe
4. Gli alunni non partecipanti ai viaggi d'istruzione non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica. Per tali alunni la scuola effettuerà didattica alternativa.
5. Per le uscite didattiche a piedi nel quartiere le famiglie degli alunni rilasciano una liberatoria valevole per l'intero anno scolastico e saranno informate prima di ogni singola uscita attraverso avviso sul R.E.
6. Per le uscite didattiche nel comune è possibile prendere mezzi pubblici o privati, ed è anche possibile iniziare l'attività didattica direttamente nel luogo dell'uscita, prevedendo l'accompagnamento autonomo dei bambini da parte delle famiglie.
7. Per ogni gruppo di 15 alunni è previsto un docente accompagnatore e l'individuazione di docenti supplenti. In casi particolari, il Dirigente Scolastico potrà valutare di integrare il numero degli accompagnatori con altro personale della scuola.
8. Non è prevista la partecipazione di genitori, salvo in caso di particolari esigenze di assistenza, autorizzati dal Dirigente Scolastico;
9. Per visite a musei, mostre e spettacoli il pagamento da parte della scuola sarà effettuato esclusivamente attraverso fattura elettronica
10. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in 5 giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di istruzione, per ciascuna classe.
11. E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tale attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera
12. Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori
13. Prima della partenza, i genitori degli allievi partecipanti devono segnalare per iscritto particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo. Per terapie in atto si ricorda che agli insegnanti non è consentito somministrare e/o dosare medicinali, salvo il caso di somministrazione dei farmaci salvavita già autorizzati. In tal caso la gestione della somministrazione seguirà un protocollo specifico stabilito prima della

partenza.

14. In caso di malore dell'alunno in viaggio verrà prestata la dovuta assistenza, con relativa somministrazione dei farmaci, solo da parte di personale sanitario specializzato (guardia medica, pronto soccorso).
15. La scuola declina ogni responsabilità per l'eventuale perdita o danneggiamento di oggetti personali di valore degli alunni (es. cellulari, giochi elettronici, macchine fotografiche, portafogli).
16. A visita/viaggio di istruzione effettuato, i docenti accompagnatori sono tenuti ad informare il dirigente dell'esito della visita e degli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio, con riferimento anche al servizio fornito dalla ditta di trasporto/agenzia di viaggio.

Art.4 - Numero delle uscite/viaggi di istruzione

Il numero delle uscite didattiche massimo per ciascuna classe per l'anno scolastico è di cinque oltre il viaggio di istruzione, fermo restando che il Collegio Docenti può deliberare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, un ampliamento di questo numero sulla base di specifici progetti, purché quest'aumento non comporti un eccessivo aggravio economico per le famiglie.

Solo per le uscite didattiche non onerose nel quartiere non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica

Art. 5 - Organi competenti

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di novembre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Le uscite didattiche/viaggi devono essere proposte a tutte le classi e prevedere una partecipazione più ampia possibile per classi parallele o intersezioni,

Successivamente la Commissione Viaggi raccoglierà le proposte dei team consigli e predisporrà il Piano annuale delle uscite e viaggi, che verrà deliberato in Collegio e in Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF.

Art. 6 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

1. **PROPOSTA** : i Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione entro il mese di novembre propongono le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione evidenziando la coerenza con il Curricolo e il PTOF, come da modulistica allegata, **MOD A** (Data-durata, Meta, Programma del viaggio, Classe/i partecipanti, Numero dei docenti accompagnatori nel rispetto della normativa vigente, Nominativo del Referente del viaggio; mezzi di trasporto previsti)

2. PRENOTAZIONI ALL'ENTE DEL LUOGO

Per le visite didattiche e i servizi correlati i docenti si informano presso l'Ente erogatore circa la disponibilità del giorno, degli eventuali laboratori didattici di interesse, dell'utilizzo di guide con i relativi costi e soprattutto richiederanno l'emissione di fattura elettronica. E' consigliabile bloccare provvisoriamente la prenotazione.

3. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE

Il docente incaricato, prima dell'effettuazione della uscita/viaggio compresa nel Piano viaggi, farà pervenire al referente di ordine della Commissione Viaggi di istruzione e Uscite didattiche la documentazione completa attraverso il MOD B (con all'interno finalità culturali e didattiche della visita guidata/viaggio d'istruzione; programma analitico, prospetto dei partecipanti; docenti accompagnatori e docenti supplenti, mezzi di trasporto richiesta) e le eventuali adesioni/autorizzazioni firmate dai genitori.

Le richieste come sopra descritto devono pervenire entro 90 gg per i viaggi di istruzione, entro 60 gg per le visite guidate, entro 30 gg per le uscite nel comune, entro 7 gg per le uscite nel quartiere

Il referente di ordine della Commissione Viaggi di istruzione e Uscite didattiche verificata la correttezza e completezza della documentazione consegnerà all'Ufficio Didattica della segreteria la documentazione completa.

4. COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Non appena la segreteria avrà completato tutte le operazioni necessarie comunicherà al referente di ordine della Commissione Viaggi di istruzione e Uscite didattiche l'ottenuta l'autorizzazione, affinché esso possa comunicare ai docenti interessati e alla FS Supporto, che provvederà a inserire sul RE informazioni, finalità, eventuali modalità organizzative e l'ammontare della quota e la modalità del versamento della stessa da parte delle famiglie.

5. USCITA DIDATTICA/USCITA

Entro il giorno prima dell'uscita ciascun docente referente firma l'incarico attraverso la piattaforma Spaggiari nella modalità autorizzazione. Il giorno prima dell'uscita la segreteria consegna al docente referente tutta la documentazione cartacea necessaria.

6. RELAZIONE FINALE

Al termine dell'uscita didattica/viaggio di istruzione il docente referente compila il MOD C nel quale vengono riportati gli elementi essenziali per un monitoraggio finale

[Art. 7 - Accompagnatori](#)

Il numero degli accompagnatori è stabilito, di norma, in 1 docente ogni 15 alunni. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due, almeno un

docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe/interclasse/intersezione interessato.

In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, in via prioritaria si individuano i docenti accompagnatori in base alle disposizioni di legge vigenti, in misura commisurata alla gravità della menomazione. I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione. I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

[Art.8 - Azione educativa e regole di comportamento](#)

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi inosservanza delle norme segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Il Consiglio di classe/team docente potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Viene allegato al Regolamento d'Istituto, di cui va a far parte integrante.